

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°49

Seduta del 25.10.2012

OGGETTO: Approvazione Regolamento sul Centro Diurno per anziani.

Consiglieri assegnati al Comune n°15
Consiglieri in carica n°15

L'anno duemiladodici addì VENTICINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 20,00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 19/10/2012 Prot. n° 9558 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Aibo Pretorio Comunale Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Innocente Carmelo

Presenti

Assenti

1. Castello Salvatore
2. Benincasa Santi
3. Dibenedetto Gaetano
4. Rizzotto Massimo
5. D'Aquila Giovanni
6. Dibenedetto Mario
7. Amato Fabio
8. Castellino Giuseppe
9. Scillo Maria Grazia
10. Amato Giovanni
11. Cicciulla Lucio Alfio
12. Mezzarelli Giacomo
13. Scillo Giovanni
14. Castellino M. Giovanna
15. Giacomita Concetta

Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si
Si

Si

Si

Presenziano la seduta il Sindaco Dott. Buscema Paolo, il Vice Sindaco Dott. Noto Salvatore gli Ass.ri Dott. Castello Pasquale, il Sig. Bruno Iapichino, la D.ssa Maria Stella Ferraro, il Resp. dell'Area "A.A.GG." D.ssa Morello Concetta, il resp. degli organismi istituzionali la Sig.ra Carmela Amato.
Le funzioni di verbalizzante sono svolte dalla D.ssa Morello Concetta

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91,

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica come da allegato.

Monterosso Almo li 19/10/2012

Il Funzionario Responsabile
F.to D.ssa Morello Concetta



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.º 49 del 25/10/2012

Nota a verbale di :Approvazione Regolamento Centro Diurno anziani

Il Consigliere Santi Benincasa fa presente che il nuovo Regolamento sul Centro Diurno Anziani predisposto dai Consiglieri di maggioranza tende a consentire agli utenti di autogestirsi in maniera autonoma e ad eliminare l'anomalia politica creata dalla passata Amministrazione.

Il Consigliere Castellino ritiene che per l'adozione dei Regolamenti è necessario utilizzare lo strumento delle Commissioni Consiliari previsto dal legislatore per snellire i lavori del Consiglio. Aggiunge che i Regolamenti servono alla collettività e che pertanto prima di essere adottati è necessario che siano ben ponderati.

Il Presidente fa presente che quando ci sono delle proposte, queste vengono trasmesse agli Uffici per i pareri. La proposta di Regolamento è stata trasmessa all'Ufficio competente in data 11 Giugno 2012 per cui ci sarebbe stato tutto il tempo per istruire la pratica.

Il Consigliere Benincasa ritiene sensata la proposta del Consigliere Castellino di discutere i Regolamenti in sede di Commissione tuttavia niente vieta di discuterlo in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Ciculla fa presente che ai Consiglieri di maggioranza non interessa né il parere degli Uffici né cosa pensano del Regolamento i Consiglieri di minoranza, vogliono approvare il Regolamento facendo prevalere la legge dei numeri.

Il Consigliere Benincasa fa presente che il Decreto del Sindaco Sardo è illegittimo e che è necessario adottare il nuovo Regolamento per ridare il Centro agli anziani.

Il Vice Sindaco dichiara di essere favorevole con la proposta del Consigliere Castellino di discutere ogni Regolamento in sede di Commissione, poi sarà il Consiglio a decidere.

Il Sindaco ricorda che in passato si è cercato di fare gestire il Centro Diurno in piena autonomia. Egli ritiene che tale tipo di gestione non solo è condivisibile ma anche auspicabile e che non è giusto che la politica entri nella gestione del Centro.

Il Consigliere Castellino fa presente di aver contestato il metodo di lavoro dei Consiglieri di Maggioranza che fanno inutilmente dilungare i lavori del Consiglio Comunale. Egli ritiene che non si voglia assolutamente rendere il Centro Diurno libero dalle ingerenze politiche, a tale proposito cita l'Art. 19 del Regolamento predisposto dai Consiglieri di Maggioranza che prevede che in occasione del Bilancio il Consiglio definisce la quantificazione economica da destinare al Centro.

La Consigliera Giacquinta rappresenta di condividere in pieno il Regolamento che tra l'altro è stato a disposizione di tutti per molto tempo, propone quindi di leggere solo quegli articoli che i Consiglieri di Minoranza non condividono.

I Consiglieri Benincasa e D'Aquila propongono di leggere il Regolamento articolo per articolo.

Il Consigliere Castellino propone di dare lettura solo dei punti poco chiari e votare gli emendamenti. Propone di emendare l'Art. 9 comma 1 come segue: "La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio o da loro delegati con Determinazione congiunta al massimo entro i 30 giorni successivi alla scadenza del comitato in carica.....omissis".

Si pone ai voti la proposta di emendamento.

Consiglieri presenti e votanti: 13

Consiglieri assenti : 2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore : 13

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità.

Propone di emendare l'Art.9 punto 2 come segue: "Il Presidente del seggio è designato dal Responsabile competente fra i dipendenti di cat. "C" appartenenti all'Area." Omissis

Si pone ai voti la proposta di emendamento

Consiglieri presenti e votanti:13

Consiglieri assenti :2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore : 13

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità.

Propone di eliminare all'Art.13 la lettera o) :

Si pone ai voti la proposta di emendamento

Consiglieri presenti e votanti:13

Consiglieri assenti :2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore : 13

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità.

Propone di emendare l'Art.14 punto 6 come segue: "omissis, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio, sentito il parere del Collegio di garanzia, con apposito dispositivo ne dispongono lo scioglimento e nominano un Commissario... omissis

Si pone ai voti la proposta di emendamento

Consiglieri presenti e votanti:13

Consiglieri assenti :2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore : 13

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità.

Si vota il Regolamento emendato

Consiglieri presenti:13

Consiglieri assenti :2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore : 8

Consiglieri astenuti:5 (Amato F., Castellino G., Ciciulla L., Dibenedetto M., Rizzotto M.)

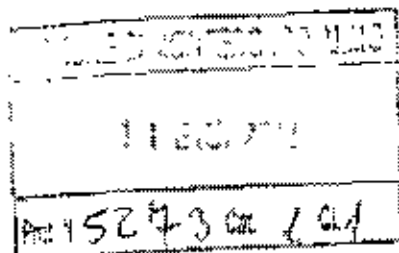
La proposta di Regolamento emendata viene approvata a maggioranza.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Presidente del Consiglio e Consiglieri Proponenti

➔ Al responsabile Area

Affari Generali (servizi sociali)

p.c. al Sig Sindaco

Per il prescritto parere tecnico di competenza si trasmette la proposta di delibera di cui all'oggetto.

Oggetto: abrogazione regolamento centro diurno per anziani approvato con delibera n° 46 del 07-05-1998, nuova proposta di regolamento.

Visto il regolamento del centro diurno approvato con delibera del consiglio comunale n° 46 del 07-05-1998.

Premesso che il Consiglio comunale ritiene il centro diurno per anziani una struttura fondamentale per promuovere i processi di integrazione sociale e di crescita culturale della comunità.

Considerato che è interesse dell'amministrazione potenziare e valorizzare la struttura al fine di renderla idonea a rispondere alle esigenze dell'utenza,

Fatto atto della competenza che la normativa vigente attribuisce al Consiglio comunale,

Il Presidente del Consiglio e i Consiglieri propongono di inserire come prossimo punto all'ordine del giorno il seguente Regolamento, così come di seguito espresso ed allegato, previa acquisizione dei pareri previsti dalla legge sull'ordinamento degli enti locali (267/2000).

Proposta Regolamento:

IL PRESIDENTE CONSIGLIO

[Firma]

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

[Firma]

[Firma]
Consiglieri Proponenti
[Firma]

Art. 1 - scopi

Il funzionamento del Centro DIURNO istituito dal Comune di Monterosso Almo è disciplinato dal presente regolamento generale.

È un luogo di intrattenimento, di incontro e di servizi, destinati a persone anziane. Si propone di

prevenire situazioni di isolamento e di emarginazione con iniziative che favoriscano l'aggregazione e il dialogo fra i componenti la comunità locale.

Dovrà operare in collegamento con il Servizio Socio- assistenziale Comunale.

Sarà auto gestito dagli anziani.

Essi presleranno la loro opera volontariamente e gratuitamente.

Se necessario ci si potrà avvalere del supporto di personale dipendente del Comune, concordando la cosa con i responsabili degli uffici di appartenenza del suddetto personale. Il Centro si trova in strutture appositamente arredate e messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2 - Attività del centro

1. sono autonome e gestite dal centro

a) attività ricreativo - culturali (spettacoli teatrali, cinematografici e avvenimenti culturali, sportivi e

ricreativi della vita cittadina ed extracittadina).

organizzazione di riunioni, feste, celebrazioni, all'interno e all'esterno del Centro);

b) attività ludico-motorie, presso il centro o altri impianti sportivi, ricreativi e teatri,

c) scambio culturale e intergenerazionale, per custodire i valori culturali del territorio e valorizzare le tradizioni ed i mestieri, specie quelli in via di estinzione;

d) attività formative e informative, attraverso corsi di promozione della salute, o letterari, artistici,

sportivi e di attualità;

e) attività sociali, tramite la partecipazione degli anziani a forme di attività sociali, (volontariato sociale,

vigilanza presso le Scuole, le Biblioteche, e i Giardini Pubblici, l'informazione, formazione e attività

del Servizio Sociale) anche con enti interterritoriali.

2. Le attività sono riservate agli iscritti.

3. può svolgere attività supplementari:

a) somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche;

b) partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, usufruendo dei benefici previsti;

c) attività di turismo, quali gite e soggiorni senza scopi di lucro.

4. deve avere locali idonei per lo svolgimento delle molteplici attività in essi previste.

5. vanno rispettate le norme di ordine pubblico legate alla sicurezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - Requisiti per l'iscrizione

Le iscrizioni e la partecipazione alle attività del Centro sono consentite a tutti gli anziani residenti o domiciliati che abbiano compiuto i 55 anni di età che accettino le disposizioni del presente regolamento.

L'iscrizione va richiesta per iscritto al Comitato di Gestione e rinnovata ogni due anni entro il 31 dicembre.

L'associato può votare ed essere candidato per le cariche elettive se risulta iscritto.

Art. 3 - Sede e locali.

Le schede di iscrizione dovranno essere conservate presso i locali del Centro Anziani, a cura del Comitato di Gestione.

Art. 4 - Comportamento degli iscritti

Gli iscritti devono svolgere la propria attività in modo personale e gratuito, senza scopi di lucro e nel rispetto del vincolo associativo.

Sono tenuti all'osservanza del regolamento generale, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

E' fatto divieto di fumare nei locali.

Il comportamento degli associati sarà ispirato al principio della solidarietà e rispetto reciproco.

E' prevista la presenza di un accompagnatore per favorire la partecipazione alle attività del socio che presenti una limitazione della autonomia.

In caso di comportamento difforme da quanto stabilito dal presente regolamento generale, il Comitato di Gestione applicherà sanzioni motivate: richiamo, diffida, sospensione, espulsione dal Centro.

Gli iscritti sospesi ed esclusi possono ricorrere contro il provvedimento al Collegio di Garanzia entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del Comitato di Gestione. Questo darà attuazione alle decisioni del Collegio di Garanzia che, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso, daranno parere inappellabile.

Art. 5 - Organismi di gestione e di coordinamento

- a) l'Assemblea degli iscritti
- b) il Comitato di Gestione,
- c) il Presidente,
- d) il Collegio di Garanzia

Art. 6 - L'Assemblea degli iscritti

L'Assemblea degli iscritti è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro Anziani.

E' convocata e presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione.

La convocazione dell'Assemblea va comunicata con avviso affisso al Centro 10 giorni prima della data prefissata, con il relativo ordine del giorno.

L'Assemblea degli iscritti è valida se in prima convocazione ci sarà la presenza del 51% degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti.

Le riunioni dell'assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.

Le sedute ordinarie si svolgono una volta al mese.

Le sedute straordinarie sono convocate:

su richiesta del Presidente del Comitato di Gestione

su richiesta di un terzo dei membri del Comitato di Gestione

su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti

su richiesta del Collegio di Garanzia

Art. 7 – Compiti dell'Assemblea

- a) raccogliere le candidature o auto-candidature a componente del Comitato di Gestione e della Commissione Elettorale;
 - b) indicare gli indirizzi di programmazione delle attività del centro;
 - c) approvare annualmente i bilanci preventivi e consuntivi di tutte le entrate per qualsiasi titolo, suddivisi per finanziamenti comunali e proventi per attività supplementari e sottoscrizioni varie, predisposti dagli organi previsti. I bilanci approvati vanno consegnati dal Presidente al Comune.
- Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 8 – Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto da un numero di anziani eletto proporzionalmente al numero degli anziani iscritti al Centro Anziani, secondo la seguente tabella.

- numero degli iscritti fino a 150: 7 componenti;
numero degli iscritti da 151 a 350: 9 componenti;
numero degli iscritti da 351 a 600: 11 componenti;
numero degli iscritti oltre 600: 13 componenti;

Tra i suddetti componenti vengono ricomprese le figure di Presidente e di Vice Presidente del Comitato di Gestione

Art. 9 – Elezione del Comitato di Gestione

- 1) La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dal Consiglio comunale con propria risoluzione, al massimo entro i 30 giorni successivi alla scadenza del Comitato in carica.
Sarà data comunicazione del giorno stabilito mediante avviso pubblico 30 giorni prima dell'espletamento delle votazioni
- 2) Il seggio dovrà essere costituito presso il Centro Anziani
Il Consiglio comunale provvederà a designare il Presidente del seggio tra i consiglieri comunali in carica.
L'assemblea del Centro Anziani indicherà i nominativi componenti della Commissione Elettorale
(In numero di 5 unità) tra gli iscritti del centro non candidati.
- 3) Le votazioni avvengono con voto segreto presso i Centri interessati in un solo giorno fennale dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
- 4) Gli elettori possono esprimere una sola preferenza sulle singole candidature presentate
- 5) Le preferenze saranno espresse apponendo il segno della croce a fianco del nome prestampato del candidato/a.
- 6) La stampa delle schede, contenenti i nomi dei candidati in ordine alfabetico, sarà effettuata dal Comune di appartenenza.
- 7) Lo spoglio delle schede deve avvenire, in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio. Alle operazioni di voto e di spoglio può presenziare un consigliere

comunale di maggioranza ed uno di minoranza.

Art. 10 – Candidature per il Comitato di Gestione

La Commissione elettorale raccoglie le candidature fino a 10 giorni prima della data delle elezioni. Possono essere candidati i soci che il giorno delle elezioni risultino iscritti.

La verifica di tali condizioni sarà effettuata dalla Commissione elettorale.

La Commissione elettorale avrà cura di predisporre l'elenco delle candidature, l'elenco degli aventi diritto al voto, le schede elettorali, l'urna ed i locali in modo da assicurare la sicurezza, la trasparenza, la tranquillità e la correttezza delle operazioni di voto.

Hanno diritto di voto i soci che il giorno delle elezioni risultino iscritti da almeno sei mesi e siano in regola con il pagamento della quota associativa.

La Commissione elettorale presiede alle operazioni di voto ed al successivo spoglio delle schede. Alle operazioni di voto e di spoglio può presenziare un consigliere comunale di maggioranza ed uno di minoranza.

Lo spoglio delle schede avviene nello stesso giorno delle votazioni e risulteranno eletti i candidati che abbiano raccolto più preferenze.

Non sono candidabili i soggetti che ricoprono altre cariche istituzionali.

Art. 11 – Procedura per l'insediamento del Comitato di Gestione

- 1) Sono eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze.
- 2) A parità di voti ottenuti è eletto il più anziano di età.
- 3) Il candidato che ha ottenuto maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente ed il secondo classificato assumerà la carica di Vice Presidente.
- 4) Il Presidente eletto entro 10 giorni dalla adozione del provvedimento di cui al punto 3, convoca gli eletti per l'insediamento del nuovo Comitato di Gestione e del Collegio di Garanzia.

Art. 12 – Validità delle sedute Comitato di Gestione

Le sedute del Comitato di Gestione sono valide se è presente il 51% dei componenti.

Le decisioni del Comitato di Gestione sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 13 – Compiti del Comitato di Gestione

a) predispone, d'intesa con l'Assemblea degli iscritti, un regolamento interno che contenga norme specifiche per la vita del Centro. Tale Regolamento deve essere approvato dal Consiglio

Comunale con apposito atto;

b) pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia e completa partecipazione dei cittadini utenti alla gestione del centro, in base alle finalità del centro medesimo.

c) stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del Centro;

d) provvede alla apertura ed alla chiusura del Centro mediante la presenza di un componente; la chiave dell'ingresso del Centro viene custodita dal Presidente e in caso di impossibilità dello stesso dal Vice Presidente o da altro componente del

Comitato. Una copia della chiave del Centro-Anziani deve essere depositata presso la sede del Comune in cui il Centro insiste. Qualora, per causa di forza maggiore, uno dei suddetti componenti non sia temporaneamente disponibile, il Presidente può proporre di affidare l'incarico dell'apertura e della chiusura del Centro ad uno o più anziani iscritti non facenti parte del Comitato di Gestione, che ne assumono le responsabilità;

e) assicura durante l'orario di apertura del Centro la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, attrezzature, arredamento, apparecchiature varie ecc.);

f) ha l'obbligo di promuovere la convocazione delle assemblee degli iscritti;

g) avanza proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e al potenziamento delle attività;

h) provvede a trasmettere agli Uffici competenti del Comune, per essere approvati dal Consiglio Comunale:

1) il programma annuale delle attività del Centro nel quadro degli indirizzi generali indicati

dall'assemblea degli iscritti; i programmi relativi all'anno successivo debbono pervenire al Servizio

Sociale per gli adempimenti di competenza entro il 31 ottobre di ogni anno;

2) le indicazioni delle singole spese riferite ai piani di utilizzo dei fondi destinati dall'Amministrazione

Comunale per le attività socio culturali del Centro Anziani.

l) vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare nonché sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del Centro Anziani;

l) provvede ad inoltrare ai competenti uffici comunali eventuale richiesta di intervento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti il complesso adibito a Centro Anziani, e ciò che viene utilizzato dai vari servizi esposti dall'Amministrazione Comunale.

m) predisponde annualmente il consuntivo dell'anno precedente sia per quanto riguarda le attività istituzionali che supplementari, che devono essere sottoposte alla votazione dell'assemblea;

n) assume ogni iniziativa atta a coinvolgere in talune attività gruppi di anziani, forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali territoriali interessati a collaborare per un corretto recupero del ruolo e dell'apporto degli anziani alla vita comunitaria;

m) promuove l'attività dei gruppi, organismi, associazioni che offrono la collaborazione per il potenziamento del servizio;

n) promuove l'impegno di anziani in attività socialmente utili e di volontariato;

o) favorisce, durante le scadenze elettorali la possibilità di incontri con i candidati (comunali, provinciali, regionali, Camera, Senato e Parlamento Europeo) e gli anziani del Centro. Gli incontri possono prevedere tavole rotonde, confronti tra candidati di liste diverse. Durante tale scadenze, il Comitato di Gestione predisponde un calendario per lo svolgimento degli incontri trasmettendone copia al Comune;

p) provvede alla raccolta e all'informazione degli iscritti relativamente alle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio ai quali l'anziano può essere interessato, e collabora con il Servizio Sociale per ogni eventuale intervento di interesse sociale;

q) promuove la costituzione di Commissioni e gruppi di lavoro tematici a carattere permanente o temporanei, allo scopo di studiare, predisporre ed attuare i programmi di attività. Nelle Commissioni o gruppi di lavoro possono essere chiamati a farne parte gli iscritti non componenti il Comitato di Gestione. Ogni iniziativa deve essere discussa ed approvata preventivamente dal Comitato di Gestione. Nel caso il Centro decida a maggioranza dell'assemblea (50% + 1) di promuovere l'associazione del Centro per lo

sviluppo delle attività supplementari, i componenti del comitato di gestione ne assumono l'incarico;

r) collabora con le istituzioni scolastiche e le associazioni sportive e culturali del territorio.

Art. 14 - Durata del Comitato di Gestione

1) Il Comitato di Gestione dura in carica due anni a decorrere dalla proclamazione degli Eletti.

2) I componenti del Comitato di Gestione decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie o per assenza prolungata superiore a sei mesi.

3) La sostituzione avviene con il primo dei non eletti nella graduatoria. Tale graduatoria rimane valida fino alla scadenza del Comitato di Gestione. La nomina del nuovo eletto deve essere portata a conoscenza del consiglio comunale tramite comunicazione scritta.

5) Nel caso in cui sia esaurita la graduatoria dei non eletti e sia pertanto impossibile surrogare con altri componenti decaduti, è necessario procedere alla elezione dei componenti mancanti. Nominati i nuovi componenti questi restano in carica fino alla data di scadenza del Comitato di Gestione recedentemente eletto.

6) Qualora il Comitato di Gestione non sia in grado di funzionare regolarmente o commetta gravi violazioni di norme di legge o regolamentari, oppure il 50% + 1 degli iscritti al Centro ne richieda lo scioglimento con apposita petizione, il Consiglio Comunale, sentito il parere del Collegio di Garanzia, con apposito dispositivo ne dispone lo scioglimento e nomina un Commissario, scelto tra i consiglieri Comunali. Il Commissario, d'intesa con il Collegio di Garanzia del Centro, provvede all'ordinaria amministrazione del Centro Anziani, al disbrigo delle questioni urgenti, e a fissare il termine per lo svolgimento di nuove elezioni, che devono essere indette non oltre i tre mesi successivi allo scioglimento del Comitato di Gestione.

7) I candidati al Comitato di Gestione non potranno essere eletti per più di due mandati. Le Assemblee degli iscritti al Centro potranno derogare solo per un altro mandato successivo.

Art. 15 - Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Comitato di Gestione

1) Il Presidente ed il Vice Presidente del Comitato di Gestione vengono eletti direttamente dall'Assemblea degli iscritti con espressione di preferenze.

2) Risulta eletto Presidente il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

3) Assume la carica di Vice Presidente il secondo classificato.

4) Nel caso di dimissioni o rinuncia dell'incarico del Presidente, il Vice Presidente assume la carica di Presidente e la Vice presidenza viene assunta dal primo candidato dei non eletti.

5) I candidati a Presidente o Vice Presidente non possono assumere più di due mandati. L'Assemblea degli iscritti al Centro anziani può derogare per un altro mandato. Il verbale sottoscritto dai partecipanti all'assemblea (50% +1 degli iscritti) deve pervenire al Comune per la predisposizione delle liste.

Art. 16 - Compiti del Presidente

1) Il Presidente eletto dura in carica per l'intero mandato del Comitato di Gestione

2) Rappresenta legalmente il Centro: il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le funzioni nei momenti di assenza dello stesso.

3) Provvede alla convocazione del Comitato di Gestione e della Assemblea degli iscritti in base a quanto stabilito dal presente regolamento, e di entrambi gli organismi presiede le sedute

4) Può invitare, sentito il parere del Comitato di Gestione, a partecipare alle sedute del Comitato stesso, a titolo consultivo, operatori, rappresentanti di associazioni e di

organismi che si occupano dei problemi dell'anziano e che comunque agiscono nella realtà sociale.

5) Nel caso il Centro decida a maggioranza dell'assemblea (50% +1) di promuovere l'Associazione del Centro per lo sviluppo delle attività supplementari il Presidente e il Vice Presidente ne assumono l'incarico

6) Il Presidente può essere revocato previa presentazione di una mozione di sfiducia da parte di un terzo degli iscritti. La votazione della mozione avrà luogo entro 10 giorni dalla presentazione e per intendersi accolta dovrà riportare il voto favorevole dei due terzi degli iscritti.

7) Le stesse procedure di cui al punto 1 e al punto 6 si applicano per il Vice Presidente e per il Coordinatore del Collegio di Garanzia

8) Nel caso di revoca congiunta del Presidente, del Vice Presidente, il Comitato di Gestione sarà revocato e presieduto dal Coordinatore del Collegio di Garanzia, il quale espletterà la riunione per l'assegnazione delle nuove nomine.

Art. 17 - Collegio di Garanzia

1) Gli iscritti al Centro Anziani eleggono con voto segreto, in concomitanza con il rinnovo del Comitato di Gestione, 3 componenti effettivi e 2 componenti supplenti del Collegio di Garanzia, tra gli iscritti iscritti al Centro Anziani.

2) Il candidato che ottiene più voti è il Coordinatore del Collegio di Garanzia.

3) Le elezioni avvengono con le stesse modalità di elezione degli altri organismi di gestione del Centro Anziani. L'elezione degli organismi di gestione del Centro avviene su apposita scheda secondo le procedure. Potrà essere espressa una sola preferenza.

4) La candidatura al Collegio di Garanzia esclude altri tipi di candidature negli organismi di gestione del Centro Anziani.

5) Il Collegio di Garanzia procede su istanza degli iscritti al Centro Anziani o degli organi di gestione, secondo modalità di funzionamento e procedure disciplinate da apposito regolamento a sindacare la regolarità delle procedure e degli atti dei vari organismi, eventualmente annullando gli atti illegittimi, interviene inoltre nella decisione, come seconda istanza nei casi di sanzioni verso gli iscritti.

6) Il Collegio di Garanzia dura in carica due anni, il rinnovo è strettamente legato alle scadenze degli organismi di gestione del Centro Anziani.

7) Il Coordinatore del Collegio di Garanzia è invitato permanentemente alle riunioni del Comitato di Gestione, senza diritto di voto.

Art. 18 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Il Centro DIURNO degli anziani dipende funzionalmente e amministrativamente dall'Assessorato alle Politiche Sociali e sanitarie. Nell'ambito di questo Assessorato viene individuato un operatore sociale che assume il ruolo di referente per le attività sociali dei centri socio culturali degli anziani.

Pur garantendo la destinazione principale dei locali dati in uso al centro socio culturale degli anziani, l'Amministrazione Comunale si riserva, ogni qualvolta lo ritenesse necessario, di utilizzare i suddetti locali per iniziative ritenute meritevoli di sostegno, a condizione che non ostino stabilmente con le attività del Centro.

Qualora tali iniziative si realizzano durante l'orario di apertura del Centro o, per la loro natura fossero incompatibili con le attività del Centro stesso, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere la sospensione temporanea di queste ultime.

Sarà cura dell'Assessorato competente comunicare con anticipo di almeno 7 giorni al Comitato di Gestione del Centro la richiesta di utilizzo dei locali.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

AREA AFFARI GENERALI

Prot. n.° 8482

L. 19/9/2012

Rif. nota 5273 dell'11/6/2012

Pregamo Signor Presidente
del Consiglio Comunale
Dibenedetto Gaetano
Seu

Oggetto: Abrogazione Regolamento Centro Diurno per anziani approvato con Deliberazione n.° 46/1998. Nuova proposta.

In riferimento alla richiesta prot. 5273 dell'11/6/2012 in merito alla abrogazione del Regolamento del "Centro Diurno anziani" si esprime parere negativo in quanto il Regolamento è stato predisposto senza tenere conto che il Sindaco in assenza del Comitato di Gestione è l'unico componente dell'organo consultivo e che lo stesso esercita le sue funzioni a mezzo di suo delegato. Una eventuale modifica o la predisposizione di un nuovo Regolamento pertanto deve essere concordata con il delegato individuato dal Sindaco.

Si comunica altresì che l'Ufficio è disponibile, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto e compatibilmente con i compiti istituzionali, ad iniziare l'iter procedurale per la redazione di un nuovo Regolamento in collaborazione con il Sindaco e con il delegato del Centro individuato dal Sindaco.

Il Responsabile Area "A.A.G.G."

Dott. Gaetano Morello

Nota a verbale di Regolamento Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio fa presente che le modifiche proposte dai Consiglieri di Maggioranza tendono a migliorare la partecipazione dei Consiglieri ai lavori del Consiglio Comunale. Egli chiarisce che nel punto 7 dell'art. 7 non fa riferimento ad una struttura nuova ma ad un ufficio messo a disposizione dall'Ente in cui il Presidente ed i Consiglieri possano svolgere agevolmente le funzioni previste dalla legge.

Si allontana dall'aula il Consigliere Castellino presenti 12

Si pone ai voti l'aggiunta all'art. 7 del punto 7

Consiglieri presenti 12

Consiglieri votanti 8

Consiglieri assenti 3 (Amato G., Castello S., Castellino G.)

Consiglieri astenuti 4 (Amato F., Ciciulla L., Dibenedetto M., Rizzotto M.)

Voti a favore 8

L'aggiunta del punto 7 all'art. 7 viene approvato a maggioranza

Rientra il Consigliere Castellino

Consiglieri presenti 13

Il Segretario in merito all'aggiunta del punto 8 all'art. 7 ritiene che sia eccessivo parlare di "staff" anche se eventuali collaboratori messi a disposizione del Consiglio non fanno altro che allargare la partecipazione democratica e la competenza del C.C., invita i Consiglieri a ritirare tale emendamento.

La Consigliera Giacinta fa rilevare che con l'aggiunta di questo punto si mettono a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali 5 collaboratori a titolo completamente gratuito. Ricorda inoltre che c'è stato un tempo in cui ogni Assessore aveva a propria disposizione una commissione che l'aiutava nei lavori del proprio Assessorato.

Il Presidente del Consiglio propone di emendare al punto 8 la parola " staff " con le parole " collaboratori esperti esterni ".

Si pone ai voti l'aggiunta all'art. 7 del punto 8

Consiglieri presenti 13

Consiglieri assenti 2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore 8

Voti contrari 5 (Amato F., Castellino G., Ciciulla L., Dibenedetto M., Rizzotto M.)

Consiglieri astenuti 0

L'aggiunta del punto 8 all'art. 7 viene approvato a maggioranza

Si vota per le ulteriori modifiche ed integrazioni che godono del parere positivo dell'Ufficio

Consiglieri presenti 13

Consiglieri assenti 2 (Amato G., Castello S.)

Voti a favore 13

Voti contrari 0

Consiglieri astenuti 0

Le modifiche vengono approvate all'unanimità.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Oribenedetto Gaetano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Benincasa Santi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 16.11.2012 al 30.11.2012
77- 272-101

col n. _____ del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scio' Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 16.11.2012 per rimanere 15 gg. consecutivi (art. 11, 1° comma)

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO., sez. Procura di
Ragusa - Sez. Centrale di Palermo

è copia conforme all'originale

☐ con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al Capo Gruppo Consiglieri

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Innocente Carmelo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16.11.2012 al 30.11.2012
a norma dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44 e che contro la stessa non furono presentati ricorsi,
che la stessa è divenuta esecutiva

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO